

CODICE INTERNO PER LA PREVENZIONE E IL CONTRASTO DEL BULLISMO E DEL CYBERBULLISMO

(Ai sensi della Legge 17 maggio 2024, n. 70 e della Nota MIM 121/2025)

APPROVATO DAL CONSIGLIO DI ISTITUTO CON DELIBERA n. 15 del 13-02-2026

Art. 1 - Finalità e Ambito di Applicazione

Il presente Codice definisce l'impegno dell'Istituto Comprensivo nel garantire il benessere psicofisico degli studenti e nel contrastare ogni forma di prevaricazione, violenza e discriminazione, sia in contesti fisici che digitali. Esso si applica a tutte le componenti della comunità scolastica (alunni, docenti, personale ATA, famiglie) e riguarda le attività svolte a scuola, durante le uscite didattiche e negli spazi virtuali riconducibili alla vita scolastica.

Art. 2 - Definizioni Legali

- **Bullismo:** Aggressione o molestia reiterata da parte di singoli o gruppi in danno di minori, idonea a provocare ansia, timore, isolamento o emarginazione attraverso violenze fisiche, psicologiche, minacce, furti o offese.
- **Cyberbullismo:** Qualunque forma di aggressione o denigrazione attuata per via telematica, inclusa la diffusione di contenuti volti a isolare o mettere in ridicolo un minore o un gruppo.

Art. 3 - Organi di Governance e Vigilanza

L'istituto formalizza i seguenti presidi permanenti:

1. **Docente Referente:** Coordina le iniziative di prevenzione e le procedure di emergenza.
2. **Team Antibullismo / per l'Emergenza:** Gestisce operativamente i casi segnalati e definisce i piani di intervento.
3. **Tavolo Permanente di Monitoraggio:** Composto da rappresentanti di docenti, genitori, studenti ed esperti; analizza i dati (Piattaforma ELISA) e propone aggiornamenti al Codice.
4. **Personale ATA:** Svolge vigilanza attiva nei "punti d'ombra" (corridoi, servizi, spazi esterni).

Art. 4 - Regole di Comportamento per gli Studenti

Le studentesse e gli studenti si impegnano a:

- Rispettare l'identità e la dignità di ogni compagno/a, rifiutando linguaggi ostili o discriminatori.
- Non utilizzare dispositivi elettronici a scuola per scopi non didattici o per ledere la privacy altrui.
- Segnalare tempestivamente agli adulti di riferimento episodi di prepotenza subiti o osservati, superando la logica dell'omertà.

Art. 5 - Impegni della Scuola e delle Famiglie

- **Scuola:** Si impegna ad attuare percorsi di Educazione Civica e Cittadinanza Digitale, a formare il personale e a celebrare annualmente la **Giornata del Rispetto (20 gennaio)**.

- **Famiglie:** Sottoscrivono il Patto di Corresponsabilità, collaborano con la scuola nel monitorare l'uso dei social network da parte dei figli e partecipano alle azioni riparative previste dal Protocollo.

Art. 6 - Procedure di Segnalazione e Gestione dei Casi

In presenza di un presunto atto di bullismo, l'istituto attiva le procedure codificate nel **Protocollo Operativo** (Segnalazione -> Valutazione approfondita -> Triage a codici colore -> Intervento -> Monitoraggio).

Art. 7 - Sanzioni Educative e Giustizia Riparativa

Le sanzioni disciplinari sono finalizzate alla rieducazione e alla riparazione del danno. L'istituto privilegia:

- La conversione dei provvedimenti in attività di servizio alla comunità scolastica.
- Percorsi di mediazione facilitati per la ricostruzione del legame sociale violato.

Art. 8 - Tutela Digitale e Segnalazione al Garante

Per i casi di cyberbullismo, l'istituto supporta le famiglie nell'invio di istanze di rimozione dei contenuti ai gestori dei siti e, in caso di inadempienza entro 48 ore, inoltra segnalazione al **Garante Privacy** (cyberbullismo@gpdp.it).

Art. 9 - Disposizioni Finali

Il presente Codice è pubblicato sul sito web istituzionale, inserito nel PTOF e consegnato alle famiglie all'atto dell'iscrizione. Viene revisionato annualmente dal Tavolo Permanente di Monitoraggio.

Nota per il Referente: Una volta redatto, il Codice deve essere approvato formalmente con Delibera del Consiglio d'Istituto per acquisire pieno valore normativo interno.